

## ■ CONCORSI

Perugia, Vaccarini valorizza un'area di 104mila mq con parco pensile e mix di funzioni

PIEROTTI A PAGINA 2

## ■ TRASFORMAZIONE URBANA

Pattern di cuori su morbide colline: a Milano Santa Giulia la land art degli olandesi West8

SERVIZIO A PAGINA 5

## ■ INFRASTRUTTURE

Rfi: restyling al via per 300 piccole stazioni con i moduli prefabbricati di Belvedere

SERVIZIO A PAGINA 6

## ■ BANDI

Servizi di ingegneria in ripresa a giugno, ma da gennaio il mercato si è ridotto di un terzo

LERBINI A PAGINA 13

L'autore dell'Oval firmerà anche gli impianti per il pattinaggio delle Olimpiadi invernali del 2014

# Da Torino a Sochi, Zoppini in pista

*Architetture «made in Italy» nella Montecarlo del Mar Nero*

**C'**è una sottile linea rossa che conduce da Torino 2006 a Sochi 2014. A tracciarla è la mano giovane, ma esperta, di Alessandro Zoppini. Il quarantenne architetto autore dell'Oval, la pista del ghiaccio divenuta una delle opere simbolo delle ultime Olimpiadi invernali, replicherà l'operazione anche in Russia, progettando gli impianti in cui saranno disputate le gare di pattinaggio in velocità (Oval) e artistico (Arena). Dopo aver firmato l'incarico a inizio anno, la settimana scorsa è arrivata la conferma che i progetti diventeranno realtà, con la designazione di Sochi a città organizzatrice delle Olimpiadi invernali del 2014.

Zoppini, che ha preso in mano lo studio fondato dal padre, si caricherà così del ruolo di ambasciatore della nuova architettura «made in Italy» nella città che il presidente russo Vladimir Putin ha designato come luogo di vacanza d'elezione, mettendo in campo un programma di investimenti da 15 miliardi di dollari, con l'ambizione di trasformare l'insediamento urbano con affaccio sul Mar Nero in una sorta di «Montecarlo dell'Est».

Estrema flessibilità nell'uso post-olimpico, design ispirato dai caratteri del contesto e cura dei materiali sono alcuni degli elementi distintivi dei due impianti che hanno un costo complessivo stimato in circa 150 milioni. All'esterno tanto l'Oval che l'Arena (situati a una distanza di 300 metri l'uno dall'altro) saranno rivestiti d'acciaio, in buona parte riciclato, e con una finitura capace di regalare alle strutture una colorazione cangiante a seconda dell'inclinazione del sole. «Si tratta - spiega Zoppini - di un materiale simile a quello impiegato da Frank Gehry per il rivestimento della Disney Concert Hall di Los Angeles».

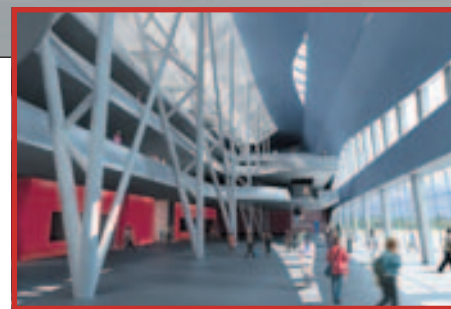
Il concept dell'Arena (12mila posti) è nato dallo studio della silhouette disegnata di una pattinatrice intenta a compiere un salto. All'interno l'impianto sarà ricoperto di barrisol, materiale plastico traslucido retroilluminato che darà agli spettatori la sensazione di trovarsi immersi in un blocco di ghiaccio. Dal canto suo, l'Oval (8.000 posti) reinterpretata il profilo delle montagne che sovrastano la piana dove sarà costruito e all'interno sarà rivestito in legno. «Abbiamo appena consegnato il progetto per la concessione edilizia - spiega l'architetto - prima di andare in cantiere serviranno ancora altri sei mesi di lavoro in studio».

Altro aspetto caratteristico è l'attenzione dedicata alla possibilità di impiegare delle strutture al termine delle due settimane olimpiche. E non soltanto per manifestazioni sportive. L'Oval, ad esempio, ha già una destina-



### COME UN BLOCCO DI GHIACCIO

La sensazione di trovarsi immersi in un blocco di ghiaccio avvolgerà gli spettatori ospitati sulle tribune mobili dell'Arena. A regalarla sarà il rivestimento interno in barrisol: materiale plastico traslucido, di colore grigio chiaro, che sarà retroilluminato con una luce bianca.



zione assegnata: grazie al sistema di tribune mobili sarà riconvertito in centro congressi, in stretta relazione con il vicino «broadcast center». Ancora più flessibili saranno gli spazi dell'Arena che permetteranno una serie di configurazioni delle tribune e del parterre per concerti, spettacoli, grandi conferenze, appuntamenti espositivi oltre che per le più diverse manifestazioni sportive. ■

MAURO SALERNO

### DAL LEGNO UN AIUTO ALL'ACUSTICA

Qui sopra il progetto dell'Oval, in cui si terranno le gare di pattinaggio in velocità. Con una capienza da 8.000 posti, all'interno sarà rivestito da una copertura in legno, che lascerà solo parzialmente a vista le strutture metalliche di sostegno, al contrario di quanto accaduto a Torino dove gli impianti erano stati volutamente lasciati completamente esposti.

**PILOSIO**  
INSIEME COSTRUENDO

PRIMI IN QUALITÀ  
ED INNOVAZIONE  
PER LE COSTRUZIONI

Via E. Fermi 45, I-33010 TAVAGNACCO  
(fraz. Feletto Umberto) UD, Italy  
Tel. +39 0432 435311, Fax +39 0432 570474  
www.pilosio.com • info@pilosio.com